

MELFI L'HA DETTO IL SOTTOSEGRETARIO LUCIA BORGONZONI PRESENTE IERI ALL'INIZIATIVA. I MILLE ANNI DELLA CITTÀ SONO STATI APERTI CON LA CONSEGNA AI FALCONIERI DELL'ATTESTATO UNESCO

«L'antica arte della falconeria veicolo di promozione territoriale»

Le celebrazioni proseguono oggi con stand, cortei e spettacoli

ALESSANDRO BOCCIA

● **MELFI.** Giochi, animazione, spettacoli, intrattenimento, dimostrazioni dell'arte della falconeria ed enogastronomia, così Melfi ha deciso di iniziare i festeggiamenti in occasione del suo compleanno millenario. Una ricca manifestazione, iniziata venerdì e che si concluderà questa sera. Cuore della tre giorni melfitana, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Gruppo Falconieri Italiani, l'Arco Caccia, l'Associazione Falconieri del Melfese, il Gruppo Falconieri «De Arte Venandi», la Regione Basilicata e l'Apt, è stata ieri mattina la cerimonia di consegna alla comunità italiana dei falconieri, dell'attestato con il quale l'Unesco l'ha proclamata ufficialmente patrimonio culturale e immateriale dell'umanità.

«Si è trattato di un grande riconoscimento - ha spiegato Lucia Borgonzoni, sottosegretario per i Beni e le Attività Culturali che ha preso parte all'iniziativa - che testimonia quanto siamo legati a quei beni

Il borgo lucano protagonista in Tv su Rai 3 Acerenza ancora «Alle falde del Kilimangiaro»

■ Per la seconda volta, dopo la partecipazione nell'edizione 2013/2014, Acerenza sarà uno dei 60 borghi protagonisti, nei quattro sabati di novembre, della trasmissione di Rai 3 «Alle falde del Kilimangiaro». Lo ha reso noto il sindaco, Fernando Scatone. «Un grazie alla Rai che - ha detto il sindaco - ci ha nuovamente coinvolti, tra i Borghi che prenderanno parte alla trasmissione nell'edizione speciale 2018 e orgogliosi

di far parte di un club esclusivo come quello dei «Borghi più belli d'Italia». Quindi - ha aggiunto - un 2018 ricco di televisione e di grande schermo per Acerenza. La partecipazione «Alle falde del Kilimangiaro» si aggiunge alla confermata partecipazione alla trasmissione di Rai 2 «Mezzogiorno in Famiglia». Si tratta di «uno straordinario riconoscimento a conferma che il lavoro che stiamo portando avanti è quello giusto».



FALCONERIA L'antica arte a Melfi

consegnato una pergamena importante alla Falconeria Italiana a testimonianza del legame forte che esiste tra Melfi questa antica arte venatoria - ha spiegato ieri il sindaco Livio Valvano - un week end bellissimo in città caratterizzato da spettacoli, giochi, momenti di animazione per tutti, eventi enogastronomici e cultura. Si tratta di appuntamenti che non si esauriranno con il compleanno millenario di Melfi - ha concluso il primo cittadino - ma che andranno avanti anche nei prossimi anni che saranno di cruciale importanza per la nostra città».

La giornata di oggi vedrà in mattinata l'apertura delle mostre fotografiche, degli stand medievali e di quelli enogastronomici, oltre all'animazione di artisti di strada partendo dal castello e proseguendo per le vie della città.

Previsi spettacoli medievali presso il fossato del castello, un torneo medievale degli antichi Casati di Melfi, prove di tiro con l'arco, giostra della quintana e arte del combattimento. Nel pomeriggio dimostrazioni dell'arte della falconeria al castello, una sfilata dei falconieri in abiti storici con i rapaci, il saluto presso l'esterno del castello all'imperatore Federico II di Svevia da parte di tutti gli intervenuti alla manifestazione e la cerimonia di chiusura con i ringraziamenti del sindaco. A conclusione della giornata due spettacoli, uno all'esterno del castello ed uno in piazza Duomo.

VENOSA IERI È STATO UN MOMENTO DI CONDIVISIONE CON GLI OSPITI DISABILI

Open Day, dai Padri Trinitari in visita un centinaio di studenti

FRANCESCO RUSSO

● **VENOSA.** Tantissimi studenti lucani hanno trascorso un'intera mattinata con gli ospiti delle strutture di Venosa, in provincia di Potenza e di Bernalda, nel materano, gestite dai Padri Trinitari, che hanno aderito all'Open Day nell'ambito dell'evento nazionale «Accolti», promosso dall'Ufficio per la Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana (Cei).

L'iniziativa, che si è tenuta ieri in tutta Italia ha coinvolto i luoghi di accoglienza dedicati alla terapia e alla riabilitazione delle persone affette da disabilità mentale. Tra questi, il Centro di riabilitazione dell'Ordine dei Padri Trinitari «Ada Ceschin Pilone» della cittadina oraziana e la Domus di Bernalda.

Un centinaio circa, gli alunni di Venosa che hanno fatto visita alla struttura venosina, ma erano presenti anche il vescovo emerito di Brindisi, monsignor Rocco Talucci, i rappresentanti istituzionali del Comune e del mondo dell'associazionismo, fra cui i volontari del Vip Clown oraziano e della Asd Sport Venosa. «Abbiamo aderito molto volentieri - dice padre Luigi Bucarello, ministro provinciale di Potenza dei Padri Trinitari - a questa iniziativa della Cei, perché la nostra struttura lascia sempre una porta aperta al territorio. Questa manifestazione testimonia l'importanza che noi diamo all'accoglienza: il mondo delle fragilità umane - spiega - non deve essere isolato dal resto del contesto sociale e culturale in cui si vive.

L'appuntamento di oggi (ieri

per chi legge, ndr.) per gli studenti delle nostre scuole non è stato come visitare un museo: è stato invece un momento di condivisione. Abbiamo fatto ad esempio partecipare i ragazzi, facendoli interagire con gli ospiti disabili, ai nostri laboratori didattici di ceramica, falegnameria, mosaico, cartapesta e agricoltura, che sono attivi per tutto l'anno. Il nostro scopo - ribadisce - è aprire le nostre strutture al pubblico, perché non vogliamo essere delle isole, ma parte integrante del territorio». Analoga iniziativa, dicevamo, si è tenuta nella struttura gestita dai Padri Trinitari a Bernalda: anche nella cittadina in provincia di Matera, alla presenza di istituzioni, volontari ed associazioni, tanti giovani alunni hanno interagito con gli ospiti del locale centro.



CONVEGNO Ieri mattina all'interno del Castello

immateriali riconosciuti dall'Unesco che rappresentano un punto di unione tra l'Italia e tutti gli altri Stati. La falconeria, arte antica e affascinosa, può essere un veicolo di promozione del territorio e di realtà come quella di Melfi scelta non a caso come sede della conferenza Unesco e per la consegna della pergamena».

Un successo quello della manifestazione che si è svolta nella città medievale. «Siamo partiti con una manifestazione importante durante la quale il Sottosegretario ha

RUOTI L'ATTORE FAMOSO PER SANDOKAN STA VISITANDO LA REGIONE PER TROVARE NUOVE LOCATION PER UN FILM

La Basilicata «vista» da Kabir Bedi «È una terra ricca di tante meraviglie»

VERONICA D'ANDREA

● Settantadue anni di età. Indiano. Attore di successo. Kabir Bedi, conosciuto come Sandokan, negli ultimi 30 anni ha recitato in oltre 60 film di Bollywood, fusione tra Bombay e Hollywood, che denota il cinema popolare in lingua hindi e urdu. Ha interpretato numerosi ruoli da protagonista come ad esempio in Kuchhe Dhaage, Manzilein Aur Bhi Hain, e Khoon Bhari Maang. Ha impersonato anche un padrino della Mafia in Yalgar di Feroz Khan.

Kabir Bedi deve però la sua fama e la sua popolarità in Italia soprattutto all'aver interpretato Sandokan, nell'omonimo sceneggiato televisivo, che dal 1976 con il suo genere drammatico e avventuriero ha riscosso un grande successo di pubblico in tutte le sue riproposte televisive. La tigre della Malesia, così soprannominato per il suo romanzo di avventura in questi giorni sta visitando la Basilicata, i centri del potentino e quelli del materano per trovare delle location adatte ad un nuovo film di Bollywood.

Alla Gazzetta Kabir Bedi, spiega le motivazioni che lo hanno portato in Basilicata e le possibilità per il territorio lucano.

Kabir, come è stato il suo impatto con la Basilicata?

«Sono stato molto felice di aver avuto modo di visitare la Basilicata. Questo meraviglioso territorio caratterizzato da persone molto ospitali, affettuose e da buon cibo».

Ci può essere una similitudine tra la Malesia di Sandokan e la Basilicata, tenendo presente la natura, i paesaggi inesplorati e l'ambiente selvaggio di alcuni posti?

«Quando abbiamo girato Sandokan, la Malesia era davvero un territorio inesplorato, non vi era nulla. La Basilicata è sicuramente una regione poco conosciuta, poco nota forse perché vi sono un po' di difficoltà ad arrivarci, attraverso le attuali vie di comunicazione, però quando si arriva si coprono tante meraviglie, interessanti da visitare sicuramente».

Quindi ci sono buone possibilità per la Basilicata nel diventare una location da film?

«Sì, tantissime possibilità. Continuo con questo tour lucano, ed ogni paese che visito, ogni paesaggio che vedo sono uno spunto, un'idea cinematografica».

Che il 2019 sia l'anno per iniziare le riprese di un film nel territorio lucano, ce lo conferma anche Angelo Viggiano, giovane produttore lucano, originario di Bernalda, che con la sua impresa cinematografica vuole confermare la Basilicata terra di cinema. Con la sua lun-

Open Day anche a Genzano In mostra i lavori degli ospiti nella casa alloggio «Alba»

■ Anche la cooperativa Auxilium ha aderito alla campagna promossa dalla conferenza episcopale italiana. Tra i luoghi di accoglienza dedicati alla riabilitazione figura la casa alloggio «Alba» di Genzano dove nella mattinata di ieri si è svolto l'Open Day. Per l'occasione gli ospiti della struttura hanno allestito una mostra significativa del loro paziente lavoro. Dipinti, oggetti per casa e ufficio per la maggior parte derivanti da materiale

riciclato. A illustrare l'iniziativa oltre alle educatrici e alle ausiliare anche la coordinatrice della casa alloggio Eleonora Latorraca che ha evidenziato l'impegno degli ospiti sia nel laboratorio d'arte che in quello della ceramica. Una mostra molto apprezzata dai visitatori in primo luogo dal sindaco Viviana Cervellino che ha annunciato a breve il trasferimento della struttura nella più funzionale ed adeguata sede di via Fani.



GENZANO Open day

l'occasione gli ospiti della struttura hanno allestito una mostra significativa del loro paziente lavoro. Dipinti, oggetti per casa e ufficio per la maggior parte derivanti da materiale

riciclato. A illustrare l'iniziativa oltre alle educatrici e alle ausiliare anche la coordinatrice della casa alloggio Eleonora Latorraca che ha evidenziato l'impegno degli ospiti sia nel laboratorio d'arte che in quello della ceramica. Una mostra molto apprezzata dai visitatori in primo luogo dal sindaco Viviana Cervellino che ha annunciato a breve il trasferimento della struttura nella più funzionale ed adeguata sede di via Fani.

[a.massaro]



IN BASILICATA L'indiano Kabir Bedi

gimirante iniziativa, Viggiano, si propone di portare nella sua terra star internazionali che hanno voglia di valorizzare ed investire in termini di professionalità e non solo, in Lucania. Si è cominciato con Kabir Bedi e un team di produttori e imprenditori indiani.